



COMUNE DI VAILATE

Provincia di Cremona

COPIA

Deliberazione n. 35
Adunanza del 29.11.2017

Codice Ente 10815 4 Vilate

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Convocazione straordinaria - prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO: NOMINA REVISORE DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2018 - 2020

L'anno duemiladiciassette addì ventinove del mese di novembre alle ore 21.00 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

1.Palladini Paolo	Presente
2.De Berardinis Armando	Assente
3.Sessini Roberto	Presente
4.Berticelli Mauro	Presente
5.Colombo Ivan	Presente
6.Naselli Roberto Felice Rosario	Presente
7.Cella Mauro	Presente
8.Dodaro Paola	Ass.ing.
9.Palandri Ivano	Presente
10.Cerri Franco	Presente
11.Ravizza Lorenzo	Presente
12.Fevola Pietro	Assente
13.Maffioli Luca	Assente

PRESENTI N. 9

ASSENTI N. 4

Partecipa all'adunanza il Vicesegretario Dott.ssa Nadia Fontana, che provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, Paolo Palladini nella qualità di Sindaco ne assume la presidenza dichiarando aperta, e invita il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Oggetto: NOMINA REVISORE DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2018 - 2020

Assistono alla seduta gli Assessori Esterni: Cofferati Pierangelo Giacomo e Nicola Marcella Margherita

Il Sindaco – Presidente espone quanto segue:

“Il Revisore dei Conti cessa l’incarico il 31 dicembre. Per questo la Prefettura ha effettuato l’ estrazione di tre nominativi. Il primo estratto ha rinunciato. Il secondo, Dott. Maurizio Pedullà, ha accettato. Prenderà servizio dal 1 gennaio 2018”

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 29 dicembre 2014 esecutiva, si nominava per il triennio 2015/2017 il Revisore dei conti del Comune di Vailate, nella persona del Dott. Gian Luigi Brocchi;

ACCERTATO che scadendo in data 31 dicembre 2017 il mandato del Dott. Gian Luigi Brocchi, necessita provvedere alla nomina dell’organo di revisione economico finanziaria per il triennio 2018/2020;

VISTI i commi 3 e 4 dell’art. 234 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che disciplinano la nomina dell’organo di revisione economico-finanziaria:

Art. 234 “Organo di revisione economico finanziaria”:

3. Nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni dei comuni, salvo quanto previsto dal comma 3-bis, e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore eletto dal consiglio comunale o dal consiglio dell’unione di comuni o dall’assemblea della comunità montana a maggioranza assoluta dei membri e scelto tra i soggetti di cui al comma 2.

4. Gli enti locali comunicano ai propri tesorieri i nominativi dei soggetti cui è affidato l’incarico entro 20 giorni dall’avvenuta esecutività della delibera di nomina.;

VISTO il comma 25, art. 16, del D.L. 13/08/2011, n. 138, convertito con modificazioni nella Legge 14 settembre 2011, n. 148 “Istruzioni dell’elenco dei revisori dei conti degli enti locali e modalità di scelta dell’organo di revisione economico-finanziario” pubblicata sulla G.U. 16/09/2011, n. 216 in vigore dal 13 agosto 2012, che testualmente recita:

Art. 16 “Riduzione dei costi relativi alla rappresentanza politica nei comuni e razionalizzazione dell’esercizio delle funzioni comunali”:

25. A decorrere dal primo rinnovo dell’organo di revisione successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto, i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione da un elenco nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello regionale, nel Registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, nonché gli iscritti all’Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili. Con Decreto del Ministro dell’Interno da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono stabiliti i criteri per l’inserimento degli interessati nell’elenco di cui al primo periodo, nel rispetto dei seguenti principi:

a) rapporto proporzionale tra anzianità di iscrizione negli albi e registri di cui al presente comma e popolazione di ciascun comune;

- b) *previsione della necessità, ai fini dell’iscrizione nell’elenco di cui al presente comma, di aver in precedenza avanzato richiesta di svolgere la funzione nell’organo di revisione degli enti locali;*
- c) *possesso di specifica qualificazione professionale in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti pubblici territoriali;*

RICHIAMATO il D.m. 15/02/2012, n. 23, Regolamento adottato in attuazione dell’art. 16, comma 25, del D.l. 13 agosto 2011. n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148;

VISTA la circolare del Ministero dell’Interno FL 7/2012 del 05/04/2012, con la quale venivano esplicate, e affidate alle Prefetture – Uffici territoriali del Governo territorialmente competenti, le nuove modalità operative di nomina dei revisori dei conti;

RICORDATO quindi che si tratta di un nuovo metodo che affida alla Prefettura l’estrazione di revisori contabili di Comuni, Province, Comunità Montane e Unioni di Comuni da un elenco appositamente istituito presso il Ministero dell’Interno;

RICORDATO altresì che il nuovo sistema prevede che l’Ente locale la cui nomina del revisore dei conti è in scadenza ne deve informare la Prefettura affinché attivi la relativa procedura;

DATO ATTO CHE in data 1 agosto 2017 (prot. n. 6003/2.11) il Responsabile dei Servizi Finanziari comunicava alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo che l’organo di revisione economico finanziaria era in scadenza al 31 dicembre 2017;

VISTA la comunicazione della Prefettura di convocazione, con la quale si invitava il legale rappresentante del Comune di Vailate, a presentarsi presso gli Uffici delle Prefettura di Cremona il giorno 24 ottobre 2017 per il procedimento dell’estrazione di cui sopra;

VISTO l’allegato (A) verbale della Prefettura relativo alla suddetta seduta, recante l’esito del procedimento di estrazione a sorte del nominativo dell’organo di revisione economico-finanziario per il Comune di Vailate, acquisita al prot. n. 8270/2.11 del 24 ottobre 2017, dal quale sono risultati estratti nell’ordine i seguenti nomina

1. SANGALETTI DANIELA
2. PEDULLA’ MAURIZIO
3. TRENTINI ELIDE

CONSIDERATO CHE la circolare FL 07/2012 del 05/04/2012 del Ministero dell’Interno al punto 2 recita:

“L’estrazione avviene tramite sistema informatico con procedura standardizzata, estraendo dall’articolazione regionale dell’elenco, in relazione alla fascia di appartenenza dell’ente locale di cui all’art. 1, comma 3 del regolamento, tre nominativi per ciascun componente dell’organo di revisione economico finanziaria da rinnovare, avendo cura di annotare l’ordine di estrazione di ciascun nominativo, atteso che sarà designato per la nomina a revisore dei conti dell’ente interessato il primo degli estratti, al quale subentreranno in ordine di estrazione gli altri due in caso di rinuncia o impedimento dell’aventi diritto alla nomina”;

RICHIAMATO l’art. 236 “Incompatibilità ed ineleggibilità dei revisori” del Testo unico degli enti locali, D.Lgs 267/2000 che testualmente recita:

“1. Valgono per i revisori le ipotesi di incompatibilità di cui al primo comma dell’articolo 2399 del codice civile, intendendosi per amministratori i componenti dell’organo esecutivo dell’ente locale.

2. L'incarico di revisione economico-finanziaria non può essere esercitato dai componenti degli organi dell'ente locale e da coloro che hanno ricoperto tale incarico nel biennio precedente alla nomina, dal segretario e dai dipendenti dell'ente locale presso cui deve essere nominato l'organo di revisione economico-finanziaria e dai dipendenti delle regioni, delle province, delle città metropolitane, delle comuni-tà montane e delle unioni di comuni relativamente agli enti locali compresi nella circoscrizione territoriale di competenza.⁽¹⁾

3. I componenti degli organi di revisione contabile non possono assumere incarichi o consulenze presso l'ente locale o presso organismi o istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo o vigilanza dello stesso”;

VISTO altresì l'art. 235 “**Durata dell'incarico e cause di cessazione**” del Testo unico degli enti locali, D.Lgs. 267/2000 che testualmente recita:

“1. L'organo di revisione contabile dura in carica tre anni a decorrere dalla data di esecutività della delibera o dalla data di immediata eseguibilità nell'ipotesi di cui all'articolo 134, comma 3, e sono rieleggibili per una sola volta. Ove nei collegi si proceda a sostituzione di un singolo componente la durata dell'incarico del nuovo revisore è limitata al tempo residuo sino alla scadenza del termine triennale, calcolata a decorrere dalla nomina dell'intero collegio. Si applicano le norme relative alla proroga degli organi amministrativi di cui agli articoli 2, 3, comma 1, 4, comma 1, 5, comma 1, e 6 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444.

2. Il revisore è revocabile solo per inadempienza ed in particolare per la mancata presentazione della relazione alla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto entro il termine previsto dall'articolo 239, comma 1, lettera d).

3. Il revisore cessa dall'incarico per:

a) scadenza del mandato;

b) dimissioni volontarie;

c) impossibilità derivante da qualsivoglia causa a svolgere l'incarico per un periodo di tempo stabilito dal regolamento dell'ente”;

PRESO ATTO CHE il primo estratto risulta essere SANGALETTI DANIELA, cod. fisc. SNGDNL59C60L388X;

PRESO ATTO altresì che a seguito di comunicazione (prot. N. 8358/2.11 del 26 ottobre 2017) dell'esito del procedimento di estrazione il Comune di Vailate invitava la Dott.ssa Sangaletti Daniela, a presentare entro 15 giorni, formale accettazione dell'incarico di revisore dei conti per il triennio 2018/2020 cosicchè il Consiglio Comunale potesse procedere alla nomina, dichiarando nel contempo il rispetto dei limiti sulle incompatibilità ed ineleggibilità previste dalla legge;

PRESO ATTO CHE con comunicazione del 6 novembre 2017 (prot. N. 8574) la Dott.ssa Sangaletti Daniela **non ha accettato** la carica di revisore dei conti del Comune di Vailate;

PRESO ATTO altresì che a seguito di comunicazione (prot. N. 8575/2.11 del 6 novembre 2017) dell'esito del procedimento di estrazione il Comune di Vailate invitava il Dott. Pedullà Maurizio – Prima Riserva estratta, a presentare entro 15 giorni, formale accettazione dell'incarico di revisore dei conti per il triennio 2018/2020 cosicchè il Consiglio Comunale potesse procedere alla nomina, dichiarando nel contempo il rispetto dei limiti sulle incompatibilità ed ineleggibilità previste dalla legge;

PRESO ATTO CHE con comunicazione del 7 novembre 2017 (prot. N. 8627/2.11) il Dott. Pedullà Maurizio ha accettato la carica di revisore dei conti del Comune di Vailate, allegando “Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'Art. 47 del D.lgs 28/12/2000 n. 445” in ordine alle cause di ineleggibilità ed incompatibilità;

CONSIDERATO CHE questo Comune aveva, al fine del penultimo anno precedente (31/12/2016) secondo i dati Istat (Art. 156, comma 2 del T.U.E.L. 267/2000) n. 4574 abitanti per cui si deve procedere alla nomina di n. 1 revisore unico con decorrenza dal 01/01/2018 e fino al 31/12/2020 ;

VISTO l'art. 241 del D.lgs 267/2000 che disciplina i compensi per revisori dei conti e che prevede che con decreto del Ministro dell'interno vengano fissati i limiti massimi del compenso base spettante ai revisori da aggiornarsi triennalmente;

VISTO il D.M. settembre 1997, n. 475 "Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi del compenso spettante ai Revisori dei Conti degli Enti Locali";

VISTO IL D.M. 20/05/2005 (G.U. 04/06/2005, n. 128) avente ad oggetto "Aggiornamento dei limiti massimi del compenso base annuo lordo spettante ai Revisori dei Conti degli Enti Locali" con il quale (All. 1 – Tabella A) vengono rideterminati i compensi massimi attribuibili come dal prospetto che segue:

(all. 1 - art. 1)
Tabella A

Comuni:		
a)	comuni con meno di 500 abitanti	euro 2.060
b)	comuni da 550 a 999 abitanti	euro 2.640
c)	comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	euro 3.450
d)	comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	euro 5.010
e)	comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	euro 5.900
f)	comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	euro 6.490
g)	comuni da 10.000 a 19.999 abitanti	euro 8.240
h)	comuni da 20.000 a 59.999 abitanti	euro 10.020
i)	comuni da 60.000 a 99.999 abitanti	euro 11.770
l)	comuni da 100.000 a 249.999 abitanti	euro 13.560
m)	comuni da 250.000 a 499.999 abitanti	euro 15.310
n)	comuni da 500.000 abitanti ed oltre Province:	euro 17.680
a)	province sino a 400.00 abitanti	euro 15.310
b)	province con oltre 400.00 abitanti	euro 17.680

VISTO inoltre l'allegato 2 (Tabella B) del D.M. 20/05/2005 (G.U. 04/06/2005, n. 128) che fissa la spesa corrente annuale pro-capite quale limite al di sopra del quale è possibile erogare al Revisore dei conti un compenso pari ad un massimo del 10% di quanto previsto nella Tabella A:

(all. 2 - art. 1)

Tabella B

SPESA CORRENTE ANNUALE PRO-CAPITE IN EURO

Comuni:	
a) comuni con meno di 500 abitanti	euro 1.127
b) comuni da 550 a 999 abitanti	euro 853
c) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	euro 729
d) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	euro 693
e) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	euro 664
f) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	euro 663
g) comuni da 10.000 a 19.999 abitanti	euro 692
h) comuni da 20.000 a 59.999 abitanti	euro 724
i) comuni da 60.000 a 99.999 abitanti	euro 851
l) comuni da 100.000 a 249.999 abitanti	euro 979
m) comuni da 250.000 a 499.999 abitanti	euro 1.271
n) comuni da 500.000 abitanti ed oltre	euro 1.347
Province:	
a) province sino a 400.00 abitanti	euro 156
b) province con oltre 400.00 abitanti	euro 103

VISTO inoltre l'allegato 3 (Tabella C) del D.M. 20/05/2005 (G.U. 04/06/2005, n. 128) che fissa la spesa per investimenti annuale pro-capite quale limite al di sopra del quale è possibile erogare al Revisore dei conti un compenso pari ad un massimo del 10% di quanto previsto nella Tabella A:

SPESA PER INVESTIMENTO ANNUALE PRO-CAPITE COMUNI

Comuni:	
a) comuni con meno di 500 abitanti	euro 1.788
b) comuni da 550 a 999 abitanti	euro 941
c) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	euro 682
d) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	euro 493
e) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	euro 456
f) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	euro 336
g) comuni da 10.000 a 19.999 abitanti	euro 298
h) comuni da 20.000 a 59.999 abitanti	euro 297
i) comuni da 60.000 a 99.999 abitanti	euro 309
l) comuni da 100.000 a 249.999 abitanti	euro 399
m) comuni da 250.000 a 499.999 abitanti	euro 528
n) comuni da 500.000 abitanti ed oltre	euro 1.368
Province:	
a) province sino a 400.00 abitanti	euro 86
b) province con oltre 400.00 abitanti	euro 64

RICHIAMATO l'art. 6, comma 3, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella Legge 30 luglio 2010 n.122 il quale prevede che:

"Fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 58 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di

indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed a titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2013, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma. Le disposizioni del presente comma si applicano ai commissari straordinari di Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 nonché agli altri commissari straordinari, comunque denominati. La riduzione non si applica al trattamento retributivo di servizio”;

RICHIAMATO INOLTRE l'art. 3 del decreto del Ministero dell'Interno 20 maggio 2005 (G.U. 04/06/2005) che testualmente recita:

“Ai componenti dell’organo di revisione economico-finanziaria dell’ente aventi la propria residenza al di fuori del comune ove ha sede l’ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell’ente per lo svolgimento delle proprie funzioni. Le modalità di calcolo dei rimborsi se non determinate dal regolamento di contabilità sono fissate nella deliberazione di nomina o in apposita convenzione regolante lo svolgimento delle attività dell’organo di revisione. Ai componenti dell’organo di revisione spetta, ove ciò sia necessario in ragione dell’incarico svolto, il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il vitto e l’alloggio nella misura determinata per i componenti dell’organo esecutivo dell’ente”;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Atteso che la votazione espressa in forma palese per alzata di mano, da n. 9 (nove) Consiglieri presenti e votanti ha dato il seguente esito:

voti favorevoli n. 9 (nove)
voti contrari n. 0 (zero)
astenuti n. 0 (zero)

DELIEBRA

- 1) **DI RENDERE** la narrativa e gli allegati parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **DI NOMINARE** ai sensi dell'art. 234 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e del Decreto Min. Int. 15 febbraio 2012, n. 23, ed in osservanza delle disposizioni in premessa richiamate, revisore dei conti del Comune di Vailate, per il periodo dal 2018/2020 il candidato designato dalla Prefettura di Cremona mediante estrazione a sorte, Dott. Pedullà Maurizio;
- 3) **DI DARE ATTO CHE IL** Comune di Vailate rientra nella fascia dei Comuni aventi una popolazione compresa tra i 3.000 ed i 4.999 abitanti;
- 4) **DI DARE ATTO CHE** il Comune di Vailate, come da rendiconto anno 2016, non ha superato il limite della spesa corrente annua pro-capite (importo desunto dal Conto del Bilancio 2016: € 459,26) previsto dall'allegato 2 – Tabella b del D.M. 20/05/2005 (G.U. 04/06/2005, n. 128), al di sopra della quale è possibile erogare al revisore dei conti un compenso pari ad un massimo del 10% di quanto previsto dalla Tabella A del medesimo D.M.;
- 5) **DI DARE ATTO CHE** il Comune di Vailate, come da rendiconto anno 2016, non ha superato il limite della spesa per investimenti annuale pro-capite (importo desunto dal Conto del

Bilancio 2016: € 54,36) previsto dall'allegato 3 – Tabella C del D.M. 20/05/2005 (G.U. 04/06/2005, n. 128), al di sopra della quale è possibile erogare al revisore dei conti un compenso pari ad un massimo del 10% di quanto previsto dalla Tabella A del medesimo D.M.;

- 6) **DI DARE ATTO CHE** al revisore dei conti ai sensi dell'art. 241 T.U.E.L. può essere riconosciuto un compenso annuo lordo massimo come previsto dall'allegato A – Tabella 1 del D.M. 20.02.2005 per i Comuni con popolazione compresa tra i 3.000 ed i 4.999 abitanti, pari ad euro 6.490,00 soggetto alla riduzione del 10% prevista dall'art. 6, comma 3, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122;
- 7) **DI CORRISPONDERE** al revisore dei conti, a seguito di sua richiesta, un compenso annuo di € 5.841,00 (esclusa la Cassa ed Iva);
- 8) **DI DARE ATTO CHE** la spesa complessiva annua corrisposta al revisore dei conti farà carico al capitolo 10110306/1 del bilancio di previsione 2018/2020;
- 9) **DI SUBORDINARE** la decorrenza dell'incarico quale revisore dei conti al Dott. Pedullà Maurizio dal 01/01/2018 ed all'esecutività della presente deliberazione ai sensi dell'art. 235 del T.U.E.L.;
- 10) **DI COMUNICARE** ad avvenuta esecutività della Deliberazione di nomina ai sensi dell'art. 234, comma 4 del T.U.E.L. il nominativo del nuovo revisore dei conti al Tesoriere comunale;
- 11) **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione alla Prefettura di Cremona – Ufficio Territoriale del Governo.
- 12) **DI DICHIARARE**, con apposita e separata votazione, con n. 9 (nove) voti favorevoli, n. 0 (zero) voti contrari, n. 0 (zero) astenuti,, il presente atto IMMEDIATAMENTE ESEGUITIBILE, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI VAILATE

(Provincia di Cremona)

SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 29.11.2017

Art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali

OGGETTO PROPOSTA: NOMINA REVISORE DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2018 - 2020

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole

Lì 22.11.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Dott.ssa Nadia Fontana

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole

Lì 22.11.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Dott.ssa Nadia Fontana

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Paolo Palladini

IL

VICESEGRETARIO

F.to Dott.ssa Nadia Fontana

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione, ai sensi dell'art.124, D.Lgs. 18.08.00 n.267, Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali, verrà pubblicata in data _____18.12.2017_____ all'Albo Pretorio e rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Vilate, lì 18.12.2017

IL VICESEGRETARIO

F.to Dott.ssa Nadia Fontana

La presente deliberazione è stata dichiarata, con apposita e separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"

Vilate, lì 18.12.2017

IL VICESEGRETARIO

F.to Dott.ssa Nadia Fontana

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma terzo, D.Lgs. 18.08.00 n.267, Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Vilate, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì 18.12.2017

IL FUNZIONARIO INCARICATO

F.to Nazarri Federica